CITTÀ DI IMPERIA SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 25052/10 del 08-07-2010 e prot. 37045/10 del 21.10.2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra Tognoli Bianca nata a CASTELCOVATI il 17-07-1926 C.F.: TGNBNC26L57C072L residente

in Via Provinciale 8 ADRO (BS)

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. Vecchio Lorenzo

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località:VIA DE TOMMASO 14

Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 7 mappale : 535 sub : 37

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "A" zona di interesse storico artistico e di particolare pregio ambientale - art. 22 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA art.16

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativoIU Aree urbane - Valori d'immagine - Regime normativo di mantenimento - art. 37 Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionaleCOL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Posa in opera di due lucernari sulla falda del tetto di un fabbricato sito in Via De Tommaso 14 denominato Granatini.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il fabbricato, multipiano residenziale, oggetto dell'intervento è costituito da una ampia palazzata limitrofa a Via De Tommaso ed al Torrente Caramagna; sulla copertura del tipo a padiglione sono già presenti lucernari ed abbaini.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è densamente urbanizzata con fabbricati e palazzate di ampie dimensioni. Il contesto è considerato di particolare pregio paesistico-ambientale sia per le caratteristiche tipologico formali dei fabbricati, sia per la collocazione sul territorio di detti immobili, sia per la configurazione morfologica del contesto che rappresenta le

base verso mare del promontorio del Parasio.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Realizzazione di due lucernari sulla falda del tetto di un fabbricato sito in Via De Tommaso.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IU Aree urbane - Valori d'immagine - Regime normativo di mantenimento - art. 37 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA (art.16) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Per il progetto in esame la C.P. nella seduta del 6.10.2010 con voto n.8 ha espresso il seguente parere: "....... la Commissione all'unanimità decide di rinviare la pratica in attesa della produzione di documentazione fotografica dei locali interni nonchè dei particolari dei velux".

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nell' integrata documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e della tipologia del fabbricato oggetto dell'intervento.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 10/11/2010, verbale n. 8, ha espresso il seguente parere: "... favorevole in quanto la documentazione richiesta nella seduta del 06.10.2010 n. 8, è stata prodotta".

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- i due lucernari siano inseriti nel manto di copertura, non sporgano oltre la parte esterna delle tegole ed i vetri siano del tipo non riflettente;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento

autorizzativo. IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Paolo Ronco

Imperia, lì 15-142010